



ISTITUTO COMPRENSIVO "ILARIA ALPI"

Via Gobbi 13/D, 30173 Favaro Veneto

tel e fax 041 630704

E-mail [veic83400v@istruzione.it](mailto:veic83400v@istruzione.it) -

PEC [veic83400v@pec.istruzione.it](mailto:veic83400v@pec.istruzione.it)

# Piano Triennale dell'Offerta Formativa

(Ex art. 1, comma 14, Legge n. 107/2015)



a.s. 2016 – 2019

---

---

## Sommario

PREMESSA .....	4
1) SCELTE STRATEGICHE .....	5
Uguaglianza .....	6
Accoglienza e inclusione.....	6
Partecipazione e condivisione .....	6
Interventi per alunno con B.E.S. (Bisogni Educativi Speciali) .....	6
Continuità e orientamento .....	7
2) PRIORITÀ STRATEGICHE .....	8
Il RAV .....	8
3) PIANO DI MIGLIORAMENTO.....	9
4) PRIORITÀ DELL'ISTITUTO PER IL TRIENNIO.....	9
Prove I.N.VAL.S.I.....	10
Date delle somministrazioni delle prove INVALSI 2016: .....	10
Certificazione delle competenze .....	10
5) PROGETTAZIONE CURRICOLARE ED EXTRA CURRICOLARE .....	11
Contesto urbano e socio-culturale .....	11
Organizzazione didattica complessiva .....	13
Articolazione oraria .....	20
Scuola dell'infanzia .....	20
Scuola primaria.....	20
Scuola secondaria di primo grado .....	20
Focus su ... .....	21
Macroaree .....	22
Attività.....	23
Progetti anno scolastico 2015-2016 .....	24
Risorse interne alla scuola .....	26
Le risorse esterne e le collaborazioni .....	26
6) VALUTAZIONE .....	27
La valutazione degli apprendimenti .....	27

Scuola dell'infanzia e primo ciclo di istruzione .....	27
Criteri per l'attribuzione del voto in decimi .....	28
La Scuola secondaria di 1° grado .....	30
Valutazione del comportamento .....	32
7) ORGANIGRAMMA .....	33
Organi Collegiali di Istituto .....	33
Figure gestionali .....	36
8) Rapporti scuola-famiglia.....	38
9) AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO (R.A.V.) .....	38
10) PERSONALE A.T.A. ....	38
11) IL PERSONALE DELLE SCUOLE .....	39
Posti per il potenziamento .....	39
Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.....	39
11) La formazione del personale docente e A.T.A. ....	40
Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali .....	40

## PREMESSA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa: dal P.O.F al P.T.O.F

L'art.3 del D.P.R. 275/99 (Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche) definisce il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F) come *il documento costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche*. Si tratta quindi di un documento programmatico che:

- connette scuola e territorio;
- è incentrato sul rapporto scuola-studenti-famiglia.

Con la Legge 107 del 13/07/2015, il suddetto articolo viene sostituito dall'Articolo 1 comma 14, tramutando il P.O.F in P.T.O.F. (Piano Triennale dell'Offerta Formativa), in cui vengono delineate le azioni didattico-organizzative e scelte culturali dell'istituto. In altri termini il P.T.O.F definisce in maniera puntuale l'identità della scuola e può essere inteso come l'atto dichiarativo attraverso cui l'istituzione scolastica:

- esplicita mission e vision;
- traduce in realtà i principi di trasparenza, economicità, efficienza ed efficacia propri di una struttura pubblica;
- raccorda e regola in modo omogeneo tutte le scuole dell' Istituto;
- stabilisce l'uniformità di intenti e principi;
- definisce la continuità curricolare e didattica.

Il nuovo documento è imperniato su specifici contenuti, quali:

- la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa,
- il fabbisogno dei posti comuni;
- il fabbisogno dei posti di sostegno;
- il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa;
- il fabbisogno dei posti in relazione al personale A.T.A.;
- il fabbisogno di infrastrutture e attrezzature;
- i piani di miglioramento.

## 1) SCELTE STRATEGICHE

La strutturazione di un percorso formativo che seguirà lo studente dai 3 e i 14 anni necessita una responsabilità educativa condivisa e diffusa tra tutti gli attori che a vario titolo entrano in relazione con lo studente stesso. Per far sì che ciò avvenga L'Istituto "ILARIA ALPI" si adopera per la rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità; previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno; persegue il miglioramento della qualità del sistema di istruzione.

L'istituto articola la propria azione educativa per:

- promuovere lo sviluppo di una buona autostima e l'attuazione di relazioni sociali positive, infondendo una cultura della legalità e del rispetto reciproco;
- prevenire fenomeni di disagio garantendo pari opportunità educativo-formative ;
- agevolare l'inserimento di alunni stranieri in collaborazione con gli enti territoriali e altri referenti attraverso convenzioni e progetti specifici;
- promuovere un inserimento positivo degli alunni diversamente abili, con progetti di inclusione tesi a valorizzare le potenzialità individuali;
- adottare strategie individualizzate per favorire l'apprendimento di ogni alunno;
- favorire un iter formativo unitario fra i tre ordini di scuola: dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1° grado;
- arricchire la qualità dell'offerta formativa scolastica attraverso progetti di Istituto ed eventuali uscite didattiche, coerenti con le tappe evolutive degli alunni.

Parallelamente a questi nuclei concettuali, la Legge 107/2015 di impegna a:

- garantire il rispetto dei principi di pari opportunità e a prevenire la violenza di genere così come ogni altra forma di discriminazione (comma 16);
- porre in essere azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti dal Piano nazionale per la scuole digitale (comma 57);
- definire le opzioni formative indirizzate al personale (comma 124).

### *Uguaglianza*

L'Istituto si impegna a perseguire il diritto allo studio nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, sociali e culturali di ciascun alunno, senza perpetrare discriminazioni di sesso, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socio-economiche.

### *Accoglienza e inclusione*

L'Istituto favorisce l'accoglienza degli alunni, impegnandosi per la loro serenità durante l'inserimento e inclusione. Particolare attenzione è rivolta nei riguardi degli alunni diversamente abili e a quelli in situazione di svantaggio socio - culturale.

### *Partecipazione e condivisione*

Al fine di garantire e favorire al meglio l'attuazione dei contenuti del P.T.O.F., l'istituto promuove l'intervento e la cooperazione di tutte le sue componenti.

### *Interventi per alunno con B.E.S. (Bisogni Educativi Speciali)*

Gli strumenti privilegiati per la personalizzazione del percorso educativo degli alunni con bisogni educativi speciali sono il P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) e il P.D.P. (Piano Didattico Personalizzato), che hanno lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie d'intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti.

Essi vengono redatti dal Consiglio di classe, con la collaborazione della famiglia e delle altre figure di riferimento, attraverso un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata. Tali documenti vengono sottoscritti e poi inseriti e custoditi nel fascicolo riservato di ogni singolo alunno. Nel caso di alunni diversamente abili il Consiglio di classe elabora il P.E.I. al fine di promuovere l'**inclusione**, l'**apprendimento** e il **potenziamento** delle aree di sviluppo.

Entro il primo quadrimestre, considerata la Diagnosi funzionale redatta dall'unità multidisciplinare della ASL, il Consiglio di classe predisponde il Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) previsto dalla L 104/92, in collaborazione con la famiglia ed eventuali altri operatori che intervengono nel progetto educativo-didattico. E' garantita a tal proposito, agli alunni che ne abbiano necessità, l'assistenza da parte di personale specializzato.

La famiglia dell'alunno si assume responsabilità e compiti per garantire continuità al percorso scolastico personalizzato nello svolgimento delle consegne a casa, con le modalità stabilite insieme ai docenti in fase di redazione. Nel caso di alunni con D.S.A. il P.D.P. indica le strategie metodologiche, gli strumenti didattici, le modalità di valutazione personalizzati adottati dal Consiglio di Classe, tenendo conto delle caratteristiche dell'alunno descritte dagli operatori competenti.

Nell'ambito del documento vengono definite le modalità con cui utilizzare le misure dispensative e gli strumenti compensativi; il P.D.P. deve essere aggiornato all'inizio di ciascun anno scolastico o, qualora nuovi elementi si presentino in corso d'anno, sia possibile apportare eventuali modifiche alle scelte didattiche compiute.

La famiglia dell'alunno collabora alla stesura del P.D.P., lo sottoscrive, si assume responsabilità e compiti per garantire continuità al percorso scolastico personalizzato nello svolgimento delle consegne a casa, con le modalità stabilite insieme ai docenti.

Nel caso di alunni stranieri neoarrivati o in presenza di rilevanti difficoltà linguistiche, così come nel caso di alunni con bisogni educativi speciali di altro tipo, è prevista la redazione del P.D.P. previa decisione degli insegnanti del Consiglio di classe quando essi lo ritengano opportuno, laddove un alunno presenti difficoltà di apprendimento in tutte o in alcune discipline tali da non permettergli di raggiungere gli obiettivi prefissati.

Per contrastare la dispersione scolastica, soprattutto nella scuola secondaria di primo grado, l'Istituto attiva diversi progetti e iniziative, come *Scolareschi*, un dopo-scuola rivolto ad alunni in difficoltà, gestito da operatori della Municipalità e volontari.

### ***Continuità e orientamento***

La continuità garantisce un percorso formativo unitario e coerente lungo tutto l'iter scolastico; partendo dalla scuola dell'Infanzia, continuando la scuola Primaria fino alla scuola Secondaria di 1° grado con azioni di raccordo e di orientamento anche con gli Asili Nido del territorio e con gli Istituti Superiori. Il nostro Istituto, "mediante momenti di raccordo pedagogico, curricolare ed organizzativo fra i tre ordini di scuola, promuove la continuità del processo educativo". (Indicazioni Ministeriali).

## 2) PRIORITÀ STRATEGICHE

### II RAV

In generale, il RAV rappresenta una mappa della scuola, che viene descritta in base a degli indicatori riconducibili a tre macroaree:

1. contesti e risorse,
2. esiti,
3. processi.

Da questo documento derivano le priorità relative agli esiti scolastici.

Relativamente ai *risultati scolastici* specifici dell'Istituto Comprensivo Ilaria Alpi, emergono i seguenti aspetti:

- *priorità*: migliorare le azioni inerenti il potenziamento disciplinare e interdisciplinari;
- *traguardo*: aumentare la percentuale degli alunni appartenenti alle fasce di profitto medio-alto.

Per quanto concerne i *risultati nelle prove nazionali standardizzate*, si delineano i seguenti punti:

- *priorità*: migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali;
- *traguardi*: rientrare nella fascia media di risultati della regione Veneto.

Gli obiettivi di processo rappresentano invece una definizione operativa delle attività su cui si intende agire concretamente per raggiungere le priorità strategiche individuate; si tratta quindi di obiettivi operativi da conseguire nel medio periodo (un anno scolastico) e inerenti una o più aree di processo. Nel caso di questo Istituto:

- *area di processo*: curriculum, progettazione e valutazione;
- *obiettivo di processo*: proseguire l'elaborazione del curriculum verticale rispetto alle competenze relative alle aree scienze- tecnologia e sociali;
- *area di processo*: ambiente di apprendimento;
- *obiettivo di processo*:
  - Attivare percorsi progettuali rivolti ad alunni che presentano particolari capacità;
  - Mantenimento degli interventi di recupero delle abilità per gli alunni con difficoltà scolastiche.

Parallelamente a questi nuclei concettuali, la Legge 107 – e conseguentemente l'Istituto - si impegna a:

- garantire il rispetto dei principi di pari opportunità e a prevenire la violenza genere così come ogni altra forma di discriminazione (comma 16);
- porre in essere azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti dal Piano nazionale per la scuola digitale (comma 57);
- definire le opzioni formative indirizzate al personale (comma 124).



### **3) PIANO DI MIGLIORAMENTO**

Il piano di Miglioramento (PdM) è il documento attraverso cui la scuola:

- esplicita le azioni di miglioramento che intende attuare e i tempi di raggiungimento delle stesse;
- motiva le scelte effettuate;
- progetta interventi specifici.

Il PdM permette quindi di leggere in chiave strategica i progetti, offrendo da un lato un insieme di interventi coerenti e collegati (CAF) e dall'altro sia un'analisi e selezione strategica delle alternative possibili sia una presentazione delle priorità specifiche.

I parametri del PdM sono derivanti dalla sezione 5 del RAV ex art. 6 del Decreto 80/2013.

Questo documento verrà compilato on-line sulla piattaforma INDIRE (per visionarlo, vedi sito).

### **4) PRIORITÀ DELL'ISTITUTO PER IL TRIENNIO**

1) Risultati prove standardizzate nazionali e valorizzazione delle eccellenze:

- a. Innalzare i punteggi previsti nelle prove di italiano, in particolare per la classe quinta della scuola primaria;
- b. Aumentare la percentuale degli alunni appartenenti alla fascia di profitto medio-alta sia nelle prove standardizzate sia nella valutazione finale dell'esame di licenza.

2) Curricolo verticale:

- a. Superato il primo step del RAV di giugno 2015 (area tecnologia e scienze), l'obiettivo è costituito dal completamento delle aree.

### ***Prove I.N.VAL.S.I***

Le prove I.N.VAL.S.I. (Istituto Nazionale per la VALutazione del Sistema educativo di Istruzione e di formazione) si svolgono annualmente nel mese di maggio, e rappresentano l'intento del Ministero dell'Istruzione di valutare i livelli di apprendimento degli studenti rispetto alle discipline di Italiano e Matematica.

Le prove vengono somministrate agli alunni delle classi seconda e quinta della scuola Primaria e delle classi terze della scuola Secondaria di primo grado, su tutto il territorio nazionale.

Nelle classi quinte della scuola Primaria e nelle classi terze della scuola Secondaria verrà somministrato anche un "questionario dello studente" delle prove INVALSI, che ha l'obiettivo di fornire e correlare i risultati conseguiti nelle prove.

Vengono raccolte, inoltre, informazioni riguardo l'ambiente familiare di provenienza dello studente, le attività svolte durante il tempo scolastico e libero, le opinioni e gli atteggiamenti in merito allo studio e alla scuola.

#### ***Date delle somministrazioni delle prove INVALSI 2016:***

- 4 maggio 2016:** prova preliminare di lettura (II primaria) e prova d'Italiano (II e V primaria);
- 5 maggio 2016:** prova di Matematica (II e V primaria) e questionario studente (V primaria);
- 17 giugno 2016:** prova di Matematica, prova d'Italiano (III secondaria di primo grado - Prova nazionale all'interno dell'esame di Stato).

#### ***Certificazione delle competenze***

Secondo la C.M. del 13 febbraio 2015, essa ha una funzione educativa ed attesta le competenze in fase di acquisizione; accompagna le fasi di transizione (quinta classe Primaria, terza classe Secondaria di I grado per i soli alunni che superano l'esame di Stato) da un percorso formativo di base.

Al termine di questo ciclo scolastico è previsto il rilascio obbligatorio di una certificazione delle competenze acquisite in relazione all'assolvimento dell'obbligo di istruzione, al 16° anno di età (DM n. 9/2010).

La certificazione delle competenze non è sostitutiva delle modalità di valutazione e attestazione giuridica dei risultati scolastici (ammissione alla classe successiva, rilascio di un titolo di studio finale, ecc.), ma integra tali strumenti.

## 5) PROGETTAZIONE CURRICOLARE ED EXTRA CURRICOLARE

### *Contesto urbano e socio-culturale*

Il territorio di Favaro, circa 35 anni fa, era suddiviso in due Direzioni Didattiche: una aveva sede in Piazza Pastrello (attuale palazzo della Municipalità) e l'altra presso la scuola *Fucini*. Successivamente, anche in seguito alla costruzione dell'attuale plesso *Valeri* e alla chiusura del plesso *Rodari*, è stata definita come unica Direzione Didattica quella denominata Favaro 2° Circolo.

A Favaro esistevano anche due scuole secondarie: *G. Volpi* e *E. De Nicola*, che dapprima sono state accorpate, e che in seguito si sono scisse a causa della chiusura della seconda di queste.

Nell'anno scolastico 2000-2001 è nato *Istituto Comprensivo di Favaro Veneto*; la verticalizzazione ha unito la scuola secondaria G. Volpi, i plessi di scuola primaria Fucini, Valeri, Mameli, Collodi e la scuola dell'infanzia E. Cornaro. Alcuni anni dopo è stata istituita una seconda sede di scuola dell'infanzia, denominata *Cornaro 2*.

Il territorio di Favaro Veneto si è contraddistinto nel passato per l'esercizio di intense attività agricole e ancora oggi permangono vaste aree rurali. La cultura rurale convive con la cultura cittadina e quella del flusso migratorio, che per alcuni anni ha accelerato lo sviluppo demografico, animando così una sempre maggiore attenzione delle istituzioni locali verso la dimensione comunitaria e il potenziamento dei servizi; nell'ultimo periodo, a causa della crisi economica questo fenomeno si è notevolmente moderato. Nell'anno scolastico 2015-2016, l'Istituto è frequentato da un totale di 1125 studenti.

Il quartiere territorio afferente alla Municipalità di Favaro è diviso in sette zone: Borgo Forte, Campalto, Cà' Noghera, Ca' Solaro, Dese, Favaro e Tessera.

Confini:

- Nord: Marcon e Quarto D'Altino (Fiume Dese);
- Est: laguna;
- Sud: fine confine amministrativo frazione di Mestre;
- Ovest: scende lungo l'autostrada Venezia-Trieste, escluso il cavalcavia di Via Eridesio e seguendo lo scolo Bazzera fino al confine amministrativo di Mestre, seguendolo fino all'incrocio con Via Martiri della Libertà (Anagrafe 251), prosegue lungo l'asse stradale di quest'ultima fino all'incrocio con via Vallenari e da questa prosegue lungo il confine amministrativo di Mestre, inclusa Via Orlanda, dai civici 10 e 17 fino alla fine.

I nostri plessi operano in Favaro Veneto vicino ad importanti vie di comunicazione svolgendo la loro azione educativa in un ambiente sociale eterogeneo.

Il nostro Istituto si caratterizza per la presenza di numerosi studenti di origine non Italiana appartenenti a diverse etnie, oltre alla presenza di etnie Sinti e Rom che frequentano il plesso delle scuole medie di primo grado ? di scuola secondaria di I grado.

La scuola così composta, diventa luogo dove si sperimentano gli effetti delle profonde trasformazioni in atto nel tessuto sociale e sede del reciproco arricchimento nell'incontro tra

culture diverse. Le attività prevalenti degli abitanti di questa zona si riferiscono al settore terziario, in particolare il commercio.

Il territorio offre a bambini e ragazzi numerose opportunità formative: palestre, centri di aggregazione giovanile (parrocchie, gruppi scout), biblioteche, teatri e iniziative educative da parte del Comune di Venezia rivolte anche alle famiglie.

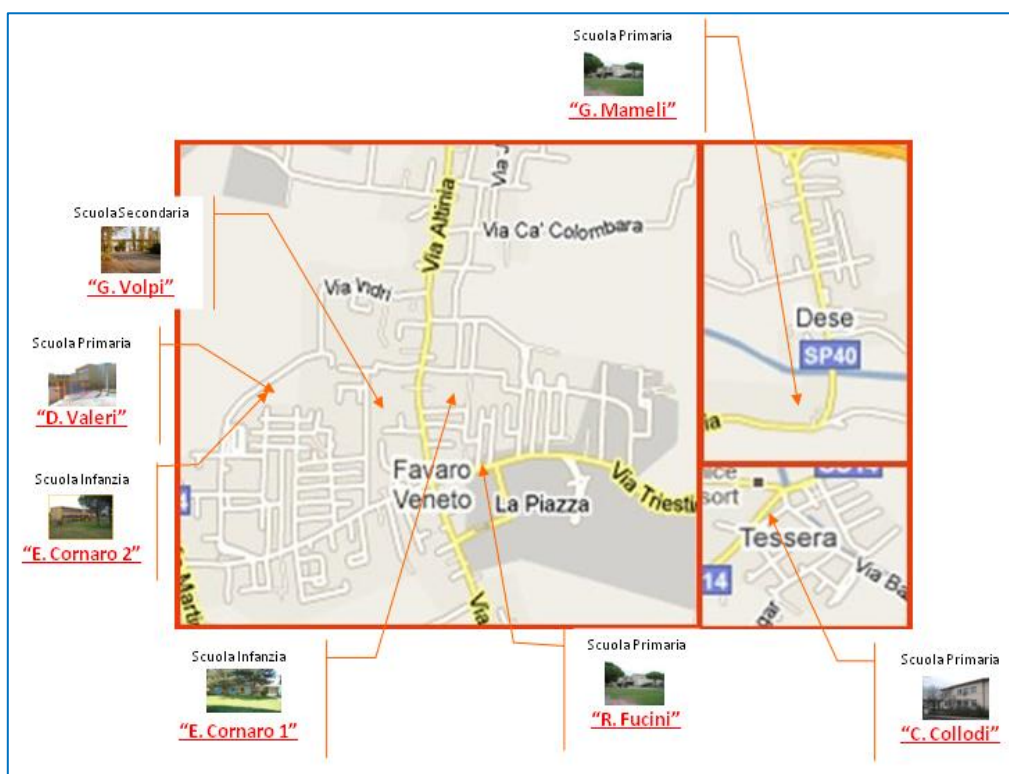
Un altro elemento caratterizzante l'istituto è costituito dalla presenza – all'interno dell'utenza – di un elevato numero di madri lavoratrici; questo dato – che trova riscontro nel più generale quadro economico-sociale di questo periodo storico – ha richiesto alla scuola un impegno crescente nel predisporre e garantire la continuità di servizi aggiuntivi, funzionali a conciliare gli orari lavorativi e l'orario scolastico, quali:

- servizio mensa, attivo presso tutte le sedi;
- servizio di trasporto scolastico, erogato per tutti i plessi

Questi servizi costituiscono dei *valori aggiunti* che si collocano all'interno di un'offerta formativa resa varia ed eterogenea dall'attivazione di numerosi progetti.

Gli alunni che frequentano le scuole dell'Istituto provengono da famiglie con indice socio-culturale medio e medio-alto, come si rilevato da specifiche indagini di contesto.

La collaborazione tra scuola e famiglia è sancita – nel rispetto dei reciproci ruoli – dalla condivisione del Patto Educativo di Corresponsabilità.



### Organizzazione didattica complessiva


La popolazione complessiva degli alunni nell'a.s. 2015/2016 è pari a 1125 unità. L'IC Ilaria Alpi si compone di 7 plessi:

- 2 plessi di Scuola dell'Infanzia (Scuole "E. Cornaro1" e "E. Cornaro 2")
- 4 plessi di Scuola Primaria (Scuole "C. Collodi", "R. Fucini", "G. Mameli" e "D. Valeri")
- 1 plesso di Scuola Secondaria di Primo Grado (Scuola "G. Volpi")


Per ciascuno di questi si riporta l'organizzazione didattica complessiva, con riferimento a: schemi orari, plessi, sedi, tempo scuola, attività, servizi.

SCUOLA DELL'INFANZIA <i>CORNARO 1</i> Via Monte Fadalto, 23 Tel 041631563 e-mail: <a href="mailto:elena.cornaro@gmail.com">elena.cornaro@gmail.com</a>	
<i>Servizi integrati offerti all'utenza</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progetto di plesso : CreaAttivando</li> <li>• Biblioteca</li> <li>• Sport</li> <li>• Attività di continuità con asilo nido e scuola primaria</li> <li>• Feste ed eventi</li> <li>• I piccoli giardinieri</li> </ul>
<i>Alunni (nell'a.s. 2015/2016)</i>	132 alunni
<i>Classi</i>	5 sezioni
<i>Risorse professionali (nell'a.s. 2015/2016)</i>	13 docenti di classe, di cui 5 part-time e un utilizzo presso UniPd SFP 1 docenti di RC 3 docenti di sostegno 2 collaboratori scolastici
<i>Funzionamento</i>	La scuola è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 08.00 alle ore 16.00. Orario giornaliero di entrata/uscita: Entrata: 08.00 – 9.00 1° uscita - dalle ore 11.45 alle ore 12.00 2° uscita - dalle ore 13.00 alle ore 13.15 3° uscita - dalle ore 15.45 alle ore 16.00
<i>Risorse strutturali</i>	5 aule adibite ad attività di sezione e di laboratorio 2 mense 1 aula polifunzionale/biblioteca 3 saloni 2 locali spogliatoio 1 stanza blindata per sussidi didattici 1 spazio cucina 1 ambulatorio Giardino e orto



<p>SCUOLA DELL'INFANZIA CORNARO 2                  Via Monte Cervino, 40                  Tel.: 041633071                  e-mail: <a href="mailto:elenacornaro2@gmail.com">elenacornaro2@gmail.com</a></p>		
<p><i>Servizi integrati offerti all'utenza</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progetto di plesso : CreaAttivando</li> <li>• Biblioteca</li> <li>• Sport</li> <li>• Attività di continuità con asilo nido e scuola primaria</li> <li>• Feste ed eventi</li> <li>• I piccoli giardinieri</li> </ul>	
<p><i>Alunni (nell'a.s. 2015/2016)</i></p>	<p>51 alunni</p>	
<p><i>Classi</i></p>	<p>2 sezioni</p>	
<p><i>Risorse professionali</i></p>	<p>4 docenti di classe                  1 docenti di RC                  2 collaboratori scolastici</p>	
<p><i>Funzionamento</i></p>	<p>La scuola è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 08.00 alle ore 16.00.                  Orario giornaliero di entrata/uscita:                  Entrata: 08.00 – 9.00                  1° uscita - dalle ore 11.45 alle ore 12.00                  2° uscita - dalle ore 13.00 alle ore 13.15                  3° uscita - dalle ore 15.45 alle ore 16.00</p>	
<p><i>Risorse strutturali</i></p>	<p>2 aule                  1 mense                  1 aula adibita a laboratorio e biblioteca                  1 salone                  1 spazio cucina                  Cortile giardino esterno                  Orto scolastico</p>	

IC "Ilaria Alpi" Favaro Veneto (VE) - PTOF 2016- 2019

<p>SCUOLA PRIMARIA C. COLLODI Via Triestina, 140 – Tessera – Tel. e fax 0415415018 E-mail: <a href="mailto:primariacollodi@gmail.com">primariacollodi@gmail.com</a></p>	
	
<i>Servizi integrati offerti all'utenza</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Servizio mensa.</li> <li>• Trasporto scolastico</li> <li>• Sport</li> <li>• Biblioteca</li> <li>• Attività musicale e corale (orario extrascolastico)</li> <li>• <i>Pedibus</i></li> <li>• <i>Screening</i> precoce D.S.A.</li> <li>• <i>Screening</i> precoce visivo</li> <li>• Sicurezza a scuola</li> <li>• Giochi matematici</li> <li>• Scacchi</li> <li>• Attività di continuità con scuola dell'infanzia e scuola secondaria I° grado</li> <li>• Attività di recupero: programmate a seconda delle specifiche esigenze</li> <li>• Attività di lingua francese (classi 5<sup>^</sup>) laboratori gratuiti di lingua francese organizzati dall'Alliance Française di Venezia con l'I.T.T. Algarotti di Venezia</li> </ul> <p><i>Progetti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Venezia tra natura, cultura e leggende</li> <li>• Leggere...per piacere</li> </ul>
<i>Alunni</i>	90 alunni
<i>Classi</i>	5 classi a tempo pieno
<i>Risorse professionali</i>	<p>15 docenti di classe 1 docenti di RC 2 docenti di sostegno 1 docente di attività alternativa 1 docente di lingua straniera (inglese) 1 educatori comunali 2 collaboratori scolastici</p>
<i>Funzionamento</i>	La scuola è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 08.15 alle ore 16.15 (40h)
<i>Risorse strutturali</i>	<p>5 aule, di cui 3 con lavagna LIM 2 mense 1 laboratorio informatico 1 laboratorio biblioteca 1 palestra con servizi e spogliatoi 1 aula polivalente 1 ambulatorio 1 stanza per materiale didattico 1 spazio cucina servizi - ripostigli 1 aula ospitante la Banda Musicale di Tessera 1 aula ospitante il Circolo Terza Età di Tessera 1 aula insegnanti 1 Cortile esterno</p>

IC "Ilaria Alpi" Favaro Veneto (VE) - PTOF 2016- 2019

<p>SCUOLA PRIMARIA <i>FUCINI</i>          Via Gobbi, 13 Favaro Veneto          Tel. e fax 041630704          E-mail: <a href="mailto:primariafucini@gmail.com">primariafucini@gmail.com</a></p>	
<p><i>Servizi integrati offerti all'utenza</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Trasporto scolastico</li> <li>• Servizio mensa</li> <li>• Sport</li> <li>• Biblioteca</li> <li>• Attività musicale e corale (orario extrascolastico)</li> <li>• <i>Pedibus</i></li> <li>• <i>Screening</i> precoce D.S.A.</li> <li>• <i>Screening</i> precoce visivo</li> <li>• Sicurezza a scuola</li> <li>• Giochi matematici</li> <li>• Scacchi</li> <li>• Attività di continuità con scuola dell'infanzia e scuola secondaria I° grado</li> <li>• Attività di recupero: programmate a seconda delle specifiche esigenze</li> <li>• Attività di lingua francese (classi 5<sup>^</sup>) laboratori gratuiti di lingua francese organizzati dall'AllianceFrançoise di Venezia con l'I.T.T. Algarotti di Venezia</li> </ul> <p><i>Progetti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratorio teatrale meraviglie</li> <li>• Biblioteca</li> <li>• Progetto RSC</li> </ul>
<p><i>Alunni</i></p>	149 alunni
<p><i>Classi</i></p>	7 classi a tempo pieno (40h)
<p><i>Risorse professionali</i></p>	docenti di classe docenti di RC docenti di sostegno educatori comunali collaboratori scolastici
<p><i>Funzionamento</i></p>	La scuola è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 08.15 alle ore 16.15 (40 h)
<p><i>Risorse strutturali</i></p>	8 aule, di cui 1 con lavagna LIM 1 aula per la religione cattolica 4 aule laboratorio 1 aula informatica 1 aula video - biblioteca 2 refettori 1 locale sostegno 1 Ufficio Dirigente scolastico 3 uffici di segreteria 1 palestra 1 spogliatoio palestra 1 locale deposito attrezzi per la palestra 1 aula insegnanti 1 ambulatorio 1 stanza collaboratori scolastici 2 archivi/servizi 1 ufficio Dirigente Scolastico 1 ufficio Direttore Servizi Generali Amministrativi 2 uffici amministrativi N archivi 1 cortile esterno Orto scolastico
<p>Ufficio di segreteria</p>	Dirigente Scolastico Direttore Servizi Amministrativi 6 assistenti amministrativi





<p>SCUOLA PRIMARIA G. MAMELI                  Piazza Pomiatto - Dese (VE) -                  Tel 0415417218                  mail: <a href="mailto:primariamameli@gmail.com">primariamameli@gmail.com</a></p>	
<p><i>Servizi integrati offerti all'utenza</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Servizio mensa.</li> <li>• Trasporto scolastico</li> <li>• Sport</li> <li>• Biblioteca</li> <li>• Attività musicale e corale (orario extrascolastico)</li> <li>• <i>Pedibus</i></li> <li>• <i>Screening</i> precoce D.S.A.</li> <li>• <i>Screening</i> precoce visivo</li> <li>• Sicurezza a scuola</li> <li>• Giochi matematici</li> <li>• Scacchi</li> <li>• Attività di continuità con scuola dell'infanzia e scuola secondaria I° grado</li> <li>• Attività di recupero: programmate a seconda delle specifiche esigenze</li> <li>• Attività di lingua francese (classi 5<sup>^</sup>) laboratori gratuiti di lingua francese organizzati dall'AllianceFrançoise di Venezia con l'I.T.T. Algarotti di Venezia</li> </ul> <p><i>Progetto di plesso</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Terrariafuoco</li> </ul>
<p><i>Alunni</i></p>	<p>116 alunni, di cui N certificati e N stranieri</p>
<p><i>Classi</i></p>	<p>5 classi a tempo pieno (40 h)</p>
<p><i>Risorse professionali</i></p>	<p>docenti di classe                  docenti di RC                  docenti di sostegno                  educatori comunali                  collaboratori scolastici</p>
<p><i>Funzionamento</i></p>	<p>Tempo pieno: 5 giorni dalle 08.00 alle 16.00</p>
<p><i>Risorse strutturali</i></p>	<p>6 aule, di cui 4 con lavagna LIM                  3 mense                  1 laboratorio multimediale                  1 stanza blindata per sussidi                  1 biblioteca                  1 aula polivalente Ambulatorio spazio cucina                  1 edificio per palestra, spogliatoi, infermeria e tribune per il pubblico</p>



SCUOLA PRIMARIA D. VALERI Via Monte Cervino, 40 - Favaro V.to (VE) tel. 041632622 mail: <a href="mailto:primariavaleri@gmail.com">primariavaleri@gmail.com</a>	
<i>Servizi integrati offerti all'utenza</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Servizio mensa.</li> <li>• Trasporto scolastico</li> <li>• Sport</li> <li>• Biblioteca</li> <li>• Attività musicale e corale (orario extrascolastico)?</li> <li>• <i>Pedibus</i></li> <li>• <i>Screening</i> precoce D.S.A.</li> <li>• <i>Screening</i> precoce visivo</li> <li>• Sicurezza a scuola</li> <li>• Giochi matematici</li> <li>• Scacchi</li> <li>• Attività di continuità con scuola dell'infanzia e scuola secondaria I° grado</li> <li>• Attività di recupero: programmate a seconda delle specifiche esigenze</li> <li>• Attività di lingua francese (classi 5<sup>^</sup>) laboratori gratuiti di lingua francese organizzati dall'AllianceFrançoise di Venezia con l'I.T.T. Algarotti di Venezia</li> </ul> <p><i>Progetti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Danzando tra cielo e terra</li> <li>• Esperienza di musica, canto corale e ritmo</li> </ul>
<i>Alunni</i>	247 alunni, di cui N certificati e N stranieri
<i>Classi</i>	8 classi a tempo pieno (40h) 3 classi a tempo normale (27 ore)
<i>Risorse professionali</i>	27 insegnanti 2 insegnanti di religione 6 insegnanti di sostegno 2 accudienti 2 collaboratori scolastici 1 LSU
<i>Funzionamento</i>	Tempo pieno: 5 giorni dalle 08.10 alle 16.10 Tempo normale: dal lunedì al venerdì dalle ore 08.10 alle ore 13.10 con 1 rientro settimanale fino alle ore 16.10 (lunedì, mercoledì o giovedì)
<i>Risorse strutturali</i>	11 aule per attività di insegnamento 2 aule sostegno 2 laboratori polivalenti 1 aula informatica 1 biblioteca 1 aula magna 1 refettori spazio cucina palestra con spogliatoi e servizi Orto scolastico 1 serra Aula all'aperto: strutture di legno



<p>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO G. VOLPI Via Passo S. Boldo- Favaro V.to tel. 041632600 mail: <a href="mailto:smsvolpi@gmail.com">smsvolpi@gmail.com</a></p>	
<p><i>Servizi integrati offerti all'utenza</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Biblioteca</li> <li>• Sicurezza</li> <li>• Sport</li> <li>• Recupero</li> <li>• Giochi matematici (Classi 1<sup>^</sup>, 2<sup>^</sup> e 3<sup>^</sup>)</li> <li>• Scacchi</li> <li>• Orientamento per la scelta della Scuola Secondaria di Secondo Grado</li> <li>• Potenziamento delle Lingue straniere con lettore madrelingua in orario curricolare ed extra-curricolare             <ul style="list-style-type: none"> <li>• Doposcuola Skolareschi in collaborazione con la Municipalità di Favaro</li> <li>• Intercultura - Prevenzione dispersione scolastica</li> </ul> </li> </ul> <p><i>Progetti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Cittadino amico</li> <li>• Sintiamoci a scuola</li> <li>• RSC (Roma, Sinti, Caminanti)</li> <li>• Progetti di recupero (Matematica e preparazione all'Esame )</li> <li>• Avviamento allo studio delle lingua latina</li> </ul>
<i>Alunni</i>	340 alunni, di cui N certificati e N stranieri
<i>Classi</i>	5 classi
<i>Risorse professionali</i>	<p>___ docenti di classe</p> <p>___ docenti di RC</p> <p>___ docenti di sostegno</p> <p>___ educatori comunali</p> <p>___ collaboratori scolastici</p>
<i>Funzionamento</i>	La scuola è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 07.55 alle ore 13.50 (30h), con un primo intervallo della durata di 15' al termine della terza ora, e un secondo intervallo della durata di 10' al termine della quinta ora.
<i>Risorse strutturali</i>	<p>16 aule per attività di insegnamento</p> <p>1 aula a disposizione per l'Università della Terza Età</p> <p>1 laboratorio scientifico</p> <p>1 laboratorio artistico</p> <p>1 sala ricevimento genitori</p> <p>1 biblioteca</p> <p>1 sala di lettura</p> <p>1 aula insegnanti</p> <p>1 palestra</p> <p>1 aula magna</p> <p>1 ambulatorio</p> <p>2 laboratori informatici</p> <p>1 aula musicoterapia</p> <p>1 laboratorio musicale</p> <p>1 locale sussidi audiovisivi</p> <p>2 spogliatoi</p> <p>1 spazio cucina</p> <p>2 aule attrezzate per il sostegno</p> <p>1 laboratorio aggiustaggio biciclette ("SOS bici")</p> <p>4 locali adibiti ad archivio</p> <p>Cortile esterno</p>



## **Articolazione oraria**

### **Scuola dell'infanzia**

Il tempo scuola dell'infanzia prevede 40 h settimanali distribuite su 5 giorni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 16.00.

Le attività si sviluppano attraverso una progettualità diversamente articolata nell'arco della giornata scolastica, inerente i Campi d'esperienza annunciati dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (M.I.U.R. - 2012).

Campi d'esperienza:

Il sé e l'altro

Il corpo e il movimento

Immagini, suoni, colori

I discorsi e le parole

La conoscenza del mondo

### **Scuola primaria**

Il tempo scuola della scuola primaria prevede – allo stato attuale – sia le 27h ore sia le 40h settimanali.

### **Scuola secondaria di primo grado**

La scuola è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 07.55 alle ore 13.50 (30h), con un primo intervallo della durata di 15' al termine della terza ora, e un secondo intervallo della durata di 10' al termine della quinta ora.

ARTICOLAZIONE ORARIA DELLE DISCIPLINE	
<i>Disciplina</i>	<i>Numero di ore</i>
Italiano	6
Storia	2
Geografia	2
Matematica	4
Scienze	2
Inglese	3
Seconda lingua comunitaria (francese o spagnolo)	2
Tecnologia	2
Musica	2
Arte e immagine	2
Scienze motorie e sportive	2
Religione cattolica o attività alternativa	1

**Focus su ...**

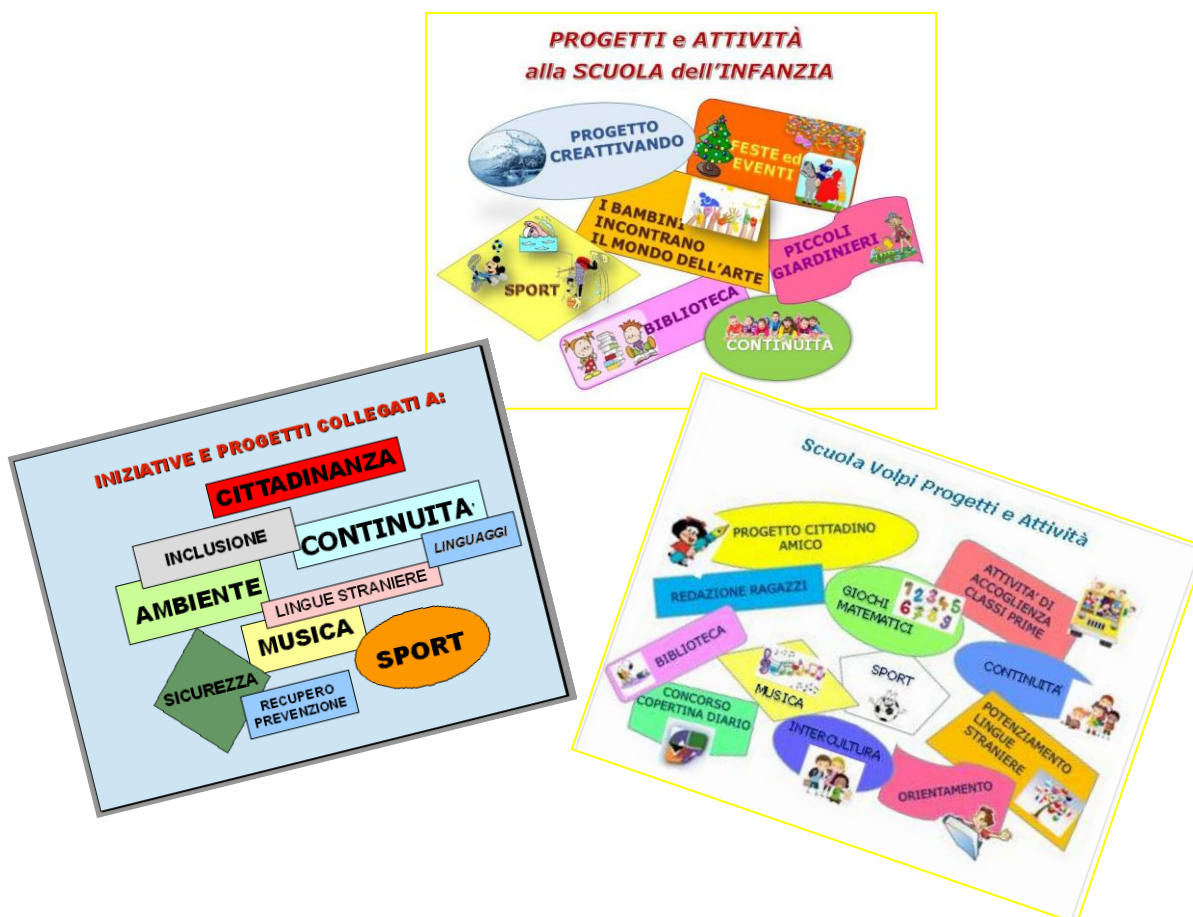
<i>Formazione</i>	Coniugare educazione ed istruzione attraverso la realizzazione di un <b>percorso formativo unitario</b> , organico e continuo, teso a favorire il pieno sviluppo delle potenzialità di ogni alunno, nel rispetto e nella valorizzazione della sua identità personale, culturale e sociale.
<i>Curricolo</i>	Predisporre un <b>curricolo verticale essenziale e coerente</b> e progettare in modo intenzionale, sistematico e corresponsabile i percorsi formativi trasversali, volti a promuovere lo sviluppo delle competenze e il raggiungimento di una adeguata preparazione di base.
<i>Apprendimento</i>	Perseguire un progressivo e organico sviluppo di tutte quelle <b>competenze</b> che – facendo leva sui fattori motivazionali in sintonia con una <b>concezione operativa e collaborativa dell'apprendimento</b> – mettano ogni alunno nella condizione di realizzare un proprio progetto scolastico ed esistenziale.
<i>Insegnamento</i>	Inteso in questo caso come la valutazione e il fronteggiamento – la <b>pratica riflessiva</b> e la ricerca di efficaci strategie didattiche – di tutte quelle condizioni che determinano il segno e il valore della relazione educativa e apprenditiva.
<i>Flessibilità</i>	Compiere scelte responsabili di <b>flessibilità organizzativo – didattica</b> per attuare la personalizzazione e la diversificazione degli interventi formativi
<i>Valutazione</i>	Verificare e <b>valutare</b> il processo dell'insegnamento-apprendimento in modo oggettivo, sulla base tanto degli indicatori e dei <b>criteri stabiliti collegialmente</b> quanto di <b>strumenti validi e attendibili</b> .
<i>Continuità</i>	Favorire il successo formativo e scolastico di ogni alunno attraverso la realizzazione di un <b>contesto positivo e collaborativo</b> e della <b>continuità</b> educativa tra i diversi gradi dell'istruzione.
<i>Comunità</i>	Riconoscere il valore della <b>relazione</b> e della <b>comunicazione</b> come strumenti fondamentali della formazione della persona e favorire lo sviluppo e l'implementazione di <b>dinamiche pro sociali</b> all'interno della classe.
<i>Accoglienza e inclusione</i>	Affrontare con sensibilità e professionalità i problemi relativi all'inclusione di tutti gli alunni, riconoscendo nella "diversità" una ricchezza e predisponendo tutte le risorse in grado di migliorare l' <b>accoglienza</b> e il livello di <b>inclusione</b> .
<i>Cittadinanza</i>	Promuovere negli studenti il <b>senso di appartenenza</b> e <b>dell'etica della responsabilità</b> attraverso: <ul style="list-style-type: none"> <li>• la partecipazione collaborativa,</li> <li>• l' insegnamento dei saperi della legalità,</li> <li>• gli interventi di prevenzione del disagio affettivo e sociale.</li> </ul>
<i>Corresponsabilità</i>	Promuovere la <b>corresponsabilità educativa con la famiglia</b> attraverso la condivisione di obiettivi e strategie.
<i>Territorio</i>	Costruire una rete di rapporti tra scuola e <b>territorio</b> che sia significa sotto il profilo didattico
<i>Risorse</i>	Ottimizzare l'uso di risorse e strutture e utilizzare in modo efficace strumenti e materiali, con particolare interesse per le <b>nuove tecnologie</b> .

## Macroaree

Insegnanti ed alunni sono impegnati nella realizzazione di "progetti integrati" che si caratterizzano per la collaborazione con il Territorio e con soggetti e istituzioni esterni alla scuola.

Nei Progetti integrati le discipline sono oggetto di studio e approfondimento che si intrecciano con apprendimenti di natura extrascolastica nell'ottica dello sviluppo integrale della persona. Ogni plesso scolastico dell'Istituto comprensivo sviluppa la progettazione in relazione ai tre nuclei fondanti di **cittadinanza, ambiente e linguaggi**.

<b>LINGUAGGI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• arte plastica e pittorica</li> <li>• musica</li> <li>• teatro</li> <li>• lingue straniere</li> </ul>	<b>CITTADINANZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• sicurezza</li> <li>• sport</li> <li>• recupero e prevenzione della dispersione scolastica</li> <li>• prevenzione del bullismo</li> </ul>	<b>AMBIENTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• alimentazione</li> <li>• percorsi naturalistici</li> <li>• percorsi sostenibili (riciclo e riuso)</li> </ul>
------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



## Attività

Si tratta di progetti o attività che l'Istituto propone da diversi anni, in considerazione della loro sperimentata efficacia formativa.

<b>Sezione Infanzia</b> <i>"E. Cornaro 1"</i> <i>"E. Cornaro 2"</i>	Biblioteca
	Feste tradizionali (S. Martino, Carnevale,...)
	I piccoli giardinieri
	Sicurezza
	Sport
	Attività di continuità con la Scuola Primaria
<b>Sezione Primaria</b> <i>"C. Collodi"</i> <i>"R. Fucini"</i> <i>"G: Mameli"</i> <i>"D. Valeri"</i>	Biblioteca
	Sicurezza
	Feste tradizionali (S. Martino, Primavera,...)
	Sport
	Recupero
	Pedibus
	Screening precoce DSA (Classi 1 <sup>a</sup> e 2 <sup>a</sup> )
	Giochi Matematici (classi 4 <sup>a</sup> e 5 <sup>a</sup> )
	Scacchi
	Continuità con la Scuola dell'Infanzia e con la Scuola Secondaria di 1° grado
Attività di lingua francese (classi 5 <sup>a</sup> ): laboratori gratuiti di lingua francese organizzati dall'Alliance Française di Venezia con l'I.T.T. Algarotti di Venezia	
<b>Sezione Secondaria di 1° grado</b> <i>"G. Volpi"</i>	Biblioteca
	Sicurezza
	Sport
	Recupero
	Giochi matematici (Classi 1 <sup>a</sup> , 2 <sup>a</sup> e 3 <sup>a</sup> )
	Scacchi
	Orientamento per la scelta della Scuola Secondaria di Secondo Grado
	Potenziamento delle Lingue straniere con lettore madrelingua in orario curricolare ed extra-curricolare
	Doposcuola Skolaeschi in collaborazione con la Municipalità di Favaro
	Intercultura - Prevenzione dispersione scolastica

Progetti anno scolastico 2015-2016

PROGETTO	OBIETTIVI	ATTIVITÀ	PLESSO
<p><b>CREATTIVANDO</b></p> 	<p>Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità attraverso una corretta capacità di relazionarsi con gli altri e con l'ambiente circostante, valorizzando la dimensione solidale.</p>	<p>Il tema che accompagna le attività è l'<i>acqua</i>, ambiente di vita per gli animali che la abitano ed elemento indispensabile per la vita umana.</p>	<p>Infanzia "E. Cornaro1" - "E. Cornaro 2"</p>
<p><b>FESTE ED EVENTI</b></p> 	<p>Conoscere elementi della storia personale della famiglia e della comunità per svilupparne il senso di appartenenza.</p>	<p>In corso d'anno la scuola, le famiglie e il territorio si incontrano per festeggiare e rinnovare la loro appartenenza comunitaria.</p>	
<p><b>I BAMBINI INCONTRANO IL MONDO DELL'ARTE</b></p> 	<p>Sviluppare la capacità di osservare le opere d'arte e avvicinare i bambini alla cultura e al patrimonio artistico.</p>	<p>I bambini sono accompagnati in visita alla Biennale e successivamente sviluppano a scuola percorsi che intrecciano i vari ambiti dell'espressione artistica (immagini, suoni, colori)</p>	
<p><b>VENEZIA TRA NATURA, CULTURA E LEGGENDA</b></p> 	<p>Attivare un percorso laboratoriale con oggetto la città di Venezia, per promuovere e sostenere la motivazione allo studio e alla competenza di tutti gli studenti.</p>	<p>Lettura animata, ascolto di storie e leggende, laboratori tematici</p>	<p>Primaria "C. Collodi"</p>
<p><b>LABORATORIO TEATRALE DELLE MERAVIGLIE</b></p> 	<p>Potenziare il linguaggio del corpo attraverso danze popolari e mimi, ispirandosi alla favola di <i>Alice nel paese delle meraviglie</i>.</p>		<p>Primaria "R. Fucini"</p>
<p><b>PROGETTO RSC (Rom, Sintì, Camminanti)</b></p>	<p>Incrementare le competenze cognitive, espressive e relazionali e valorizzare gli interessi e le capacità degli alunni.</p>		
<p><b>TERRARIAFUOCO</b></p> 	<p>Sviluppare una nuova sensibilità nei confronti dell'ambiente attraverso attività che vertono sul tema dei quattro elementi.</p>		<p>Primaria "G. Mameli"</p>
<p><b>DANZANDO TRA TERRA E CIELO</b></p> 	<p>Valorizzare le varie forme di comunicazione e sviluppare i rapporti interpersonali attraverso un percorso comune.</p>		<p>Primaria "D. Valeri"</p>
<p><b>ESPERIENZA DI MUSICA, CANTO CORALE E RITMO</b></p> 	<p>Acquisire consapevolezza sull'uso della voce, scoprire il ritmo e le sue varianti.</p>		



PROGETTO	OBIETTIVI	ATTIVITÀ	PLESSO
<b>CITTADINO AMICO</b>	Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità attraverso tematiche di convivenza civile e di solidarietà, aumentando la consapevolezza dei propri diritti e doveri.		Scuola secondaria di 1° grado "G. Volpi"
<b>SINTIAMOCI A SCUOLA</b>	Incrementare le competenze cognitive e relazionali degli alunni sinti per favorire la loro piena inclusione e integrazione scolastica. In collaborazione con fondazione "E. Trevisanato".		
<b>PROGETTO RSC (Rom, Sinti, Caminanti)</b>	Incrementare le competenze cognitive, espressive e relazionali e valorizzare gli interessi e le capacità degli alunni.		
<b>PROGETTI DI RECUPERO (Matematica e preparazione all'Esame)</b> 	Consolidare le conoscenze di base in matematica. Preparazione alla prova scritta di italiano e al colloquio interdisciplinare dell'Esame di Stato.		
<b>AVVIAMENTO ALLO STUDIO DELLA LINGUA LATINA</b> 	Approfondire l'insegnamento dell'analisi del periodo e potenziare la stessa in previsione dello studio della lingua latina nei licei.		

La scuola aderisce alle linee d'indirizzo indicate nel Piano Nazionale Scuola Digitale ([http://www.istruzione.it/scuola\\_digitale/](http://www.istruzione.it/scuola_digitale/)) con azioni inerenti:

- potenziamento della struttura di rete e dei dispositivi tecnologici nell'istituto (Bando PON 2015)
- adozione del registro elettronico
- scenari innovativi di sperimentazione didattica (*Snappet*),
- *Coding* e pensiero computazionale
- Animatore Digitale d'istituto
- Formazione e aggiornamento settore amministrativo.

### *Risorse interne alla scuola*

L'Istituto fornisce il suo servizio didattico e amministrativo avvalendosi di:

- 1 Dirigente Scolastico
- 1 Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi Amministrativo
- 6 Assistenti Amministrativi
- 19 Collaboratori Scolastici
- 23 Docenti della scuola dell'Infanzia
- 95 Docenti della scuola Primaria
- 44 Docenti della scuola Secondaria

### *Le risorse esterne e le collaborazioni*

La realizzazione del P.T.O.F. è arricchita anche dalla collaborazione con risorse esterne, tramite stipula di contratti d'opera, convenzioni e protocolli d'intesa con: Provincia di Venezia, o Comune di Venezia, o Biblioteche Comunali, o Associazioni sportive, o Mediatori e Facilitatori linguistici, o Itinerari Educativi del Comune, o Biennale di Venezia, o U.L.S.S. 12, o Specialisti (logopedisti, psicologi, ...) , o Fattorie Didattiche, Polizia Locale.

<i>Convenzioni</i>	Fondazione <i>Trevisanato</i> (Sintiamoci a scuola) Associazione musicale <i>La Sordina</i> Banda di Tessera Università della Terza Età Alleanza Francais Associazioni sportive (calcio, scacchi, basket, volley) Istituto <i>Stefanini</i>
<i>Collaborazioni</i>	AIDO UILDM Emergency Associazioni pacifiste AUSER
<i>Reti</i>	Individuazione precoce DSA ISII

## 6) VALUTAZIONE

### *La valutazione degli apprendimenti*

La valutazione degli apprendimenti viene formulata sulla base degli indicatori delle competenze stabiliti collegialmente nei curricoli disciplinari d'Istituto, e secondo quanto previsto dalle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" 2012.

Le funzioni assunte dalla valutazione si diversificano in relazione al momento temporale in cui si collocano all'interno del processo educativo. Nello specifico:

- la valutazione iniziale – o diagnostica – permette l'emersione dei fabbisogni formativi e la conseguente definizione delle linee progettuali;
- la valutazione formativa avviene in itinere e ha uno scopo regolativo, poiché permette di adattare
- gli interventi alle singole situazioni didattiche ed approntare – se necessario – strategie di rinforzo;
- la valutazione sommativa finale definisce i livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni nelle varie
- discipline.

La valutazione – restituendo informazioni tanto sul grado di acquisizione di competenze, di abilità e di evoluzione del processo di apprendimento quanto sull'efficacia di strategie, mezzi, strumenti – rende flessibile il progetto educativo e didattico, e permette ai docenti di:

- soddisfare le esigenze formative;
- adeguare la proposta didattica;
- stabilire il livello delle competenze raggiunte;
- determinare la validità delle scelte didattiche adottate.

### **Scuola dell'infanzia e primo ciclo di istruzione**

Nella Scuola dell'Infanzia gli strumenti di valutazione fanno riferimento soprattutto all'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze.

La valutazione alla scuola dell'infanzia prende corpo dalla documentazione e dall'osservazione che monitorano le fasi del processo di apprendimento. La valutazione finale si presenta sotto forma di profilo del bambino in uscita dalla scuola dell'infanzia ed è resa esplicita dalla compilazione di schede elaborate dal team insegnanti nelle quali sono indicati i traguardi di sviluppo di competenza declinati in conoscenze, abilità, traguardi sociali ed emotivo-affettivi.

Nella Scuola Primaria e Secondaria di I grado, i docenti elaborano una tipologia differenziata di prove di verifica degli apprendimenti, quali: prove scritte, orali, strutturate o semistrutturate, in ingresso, in itinere e finali. Utilizzano inoltre, per alcune materie ,prove standardizzate a livello nazionale.

Per quanto riguarda l'ammissione alla classe successiva il comma 1 bis dell'art. 3 della Legge 169/03 e il D.P.R. del 22 giugno 2009 n. 122 prevedono la possibilità di non ammissione di un alunno alla classe successiva *solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione*, con decisione unanime da parte dei docenti.

Il Collegio delibera i criteri per l'applicazione della valutazione, che viene espressa in decimi.

In ogni disciplina la valutazione è definita:

- dal profitto dell'alunno, desumibile dalle valutazioni delle singole prove (scritte, orali, pratiche)
- ma terrà conto anche
- dai progressi ottenuti rispetto ai livelli di partenza
- dall'andamento delle valutazioni nel corso del tempo
- dal livello di autonomia operativa
- dall'impegno individuale.

### Criteri per l'attribuzione del voto in decimi

Il D.P.R. del 22 giugno 2009 n. 122 , art. n.2 commi 2 e 4 conferma che "I voti numerici attribuiti nella valutazione periodica e finale sono riportati anche in lettere nei documenti di valutazione degli alunni."

<b>CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI NUMERICI ESPRESSI IN DECIMI</b>	
<b>SCUOLA PRIMARIA</b>	
<i>Cinque</i>	Parziale raggiungimento degli obiettivi disciplinari. Parziale acquisizione di abilità e conoscenze. Scarsa autonomia. Non si registrano progressi apprezzabili.
<i>Sei</i>	Raggiungimento degli obiettivi disciplinari strumentali. Acquisizione essenziale e/o non sempre stabile delle conoscenze e delle abilità di base fondamentali. Sufficiente autonomia nell'applicare procedure e metodologie disciplinari. Si manifestano dei progressi ma gli apprendimenti sono ancora fragili e parziali.
<i>Sette</i>	Discreto raggiungimento degli obiettivi disciplinari. Acquisizione stabile delle conoscenze e delle abilità di base fondamentali. Discreta autonomia nell'applicare procedure e metodologie disciplinari.
<i>Otto</i>	Buon raggiungimento di tutti gli obiettivi disciplinari. Sicura acquisizione delle conoscenze e delle abilità di base. Piena autonomia nell'applicare procedure e metodologie disciplinari.
<i>Nove</i>	Ottimo raggiungimento degli obiettivi disciplinari. Sicuro possesso delle abilità e delle conoscenze disciplinari. Capacità di spiegare il contenuto degli apprendimenti. Padronanza delle fondamentali procedure e delle metodologie disciplinari. Capacità di servirsi degli apprendimenti in contesti diversi.
<i>Dieci</i>	Eccellente raggiungimento di tutti gli obiettivi disciplinari. Sicuro e articolato possesso delle abilità e delle conoscenze disciplinari. Padronanza di tutte le procedure e metodologie disciplinari. Capacità di porre in relazione competenze e conoscenze maturate in contesti diversi. Capacità di esprimere valutazioni ed elaborazioni sintetiche personali.

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica è espressa senza attribuzione di voto numerico." Nella formulazione dei criteri per l'attribuzione dei voti numerici, il Collegio dei docenti ha deliberato che non si contemplano voti inferiori al 4 perché nell'ottica di una valutazione formativa e in considerazione dell'età evolutiva degli alunni, si intende promuovere il più possibile l'autostima e la fiducia in sé nei bambini.

Secondo quanto previsto dal testo del regolamento 122/09 art. 2 comma 4 e art. 4 comma 3, la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica è disciplinata dall'art. 309 del Testo Unico in materia di istruzione che prevede che: *"I docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica partecipano alle valutazioni periodiche e finali solo per gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento"*. Il documento precisa inoltre che: *"Per l'insegnamento della religione cattolica, in luogo di voti e di esami, viene redatta a cura del docente e comunicata alla famiglia, per gli alunni che di esso si sono avvalsi, una speciale nota, da consegnare unitamente alla scheda o alla pagella scolastica, riguardante l'interesse con il quale l'alunno segue l'insegnamento e il profitto che ne ritrae."*

La valutazione *"è comunque espressa senza attribuzione di voto numerico"*

<b>CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI GIUDIZI SINTETICI</b>	
<b>RELIGIONE CATTOLICA</b>	
<i>Sufficiente</i>	Sa ripetere con sufficiente precisione gli argomenti principali della disciplina, di cui comprende e usa il linguaggio in modo semplice. Partecipa, anche se non attivamente, all'attività in classe. E' disponibile al dialogo educativo, se stimolato.
<i>Buono</i>	Conosce con sicurezza molti degli argomenti svolti e sa effettuare collegamenti all'interno della disciplina. Partecipa all'attività didattica intervenendo spontaneamente e in modo pertinente. Agisce positivamente nel gruppo ed è disponibile al confronto critico e al dialogo educativo.
<i>Distinto</i>	Possiede conoscenze adeguate su tutti gli argomenti svolti. Si applica con serietà e sistematicità nel lavoro e l'analisi risulta completa e motivata. Usa il linguaggio in modo preciso e consapevole. Rielabora la materia criticamente e con apporto personale. E' disponibile a confronto critico e al dialogo educativo
<i>Ottimo</i>	Ha un'ottima conoscenza della materia. Partecipa in modo attivo e costante a tutte le attività proposte, dimostrando interesse e impegno Sistematici. E' bene organizzato/organizzata nel lavoro che svolge in modo efficace e autonomo. Sa rielaborare collegamenti all'interno della disciplina. E' propositivo e costruttivo nel dialogo educativo.

### La Scuola secondaria di 1° grado

La Scuola secondaria di I grado utilizza prove individuali con verifica strutturate; l'applicazione di specifici criteri permette ai docenti di condividere la valutazione.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI NUMERICI ESPRESSI IN DECIMI	
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	
<i>Quattro</i>	Indica il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti con numerose e diffuse carenze nelle conoscenze essenziali e nelle abilità di base. Scarsa autonomia nell' esecuzione delle attività.
<i>Cinque</i>	Indica il raggiungimento solo parziale degli obiettivi minimi previsti, con carenze nelle conoscenze essenziali e nelle abilità di base. Scarsa autonomia nell' applicare procedure e metodologie disciplinari.
<i>Sei</i>	Indica il raggiungimento essenziale degli obiettivi minimi previsti relativamente alle conoscenze e alle abilità di base. Parziale autonomia nell' applicare procedure e metodologie disciplinari.
<i>Sette</i>	Indica l' adeguato raggiungimento degli obiettivi previsti, con una conoscenza dei contenuti fondamentali unita a sufficiente riflessione ed analisi personale. Discreta autonomia nell' applicare procedure e metodologie disciplinari.
<i>Otto</i>	Indica il buon raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione diligente unita a capacità di riflessione ed analisi personali, il possesso di adeguati strumenti argomentativi ed espressivi, la sostanziale sicurezza nell' esposizione dei contenuti unita a lessico adeguato. L' organizzazione e l' esecuzione del lavoro scolastico sono prevalentemente autonome.
<i>Nove</i>	Indica l' ottimo raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa ed approfondita unita ad una buona rielaborazione ed argomentazione dei contenuti esposti, la capacità di compiere organici collegamenti interdisciplinari e di comunicare in modo sicuro e corretto. Il grado di autonomia raggiunto è molto buono.
<i>Dieci</i>	Indica l' eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti, la rielaborazione autonoma dei contenuti studiati anche in prospettiva interdisciplinare, la capacità di approfondimento personale delle tematiche proposte, la piena padronanza dei linguaggi e degli strumenti argomentativi. Il livello di autonomia raggiunto è ottimo.

CRITERI PER LA MISURAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICHE INDIVIDUALI. PROVE STRUTTURATE E SEMISTRUTTURATE	
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	
<=44%	<b>Voto 4</b> Prova molto limitata, confusa, scorretta <b>gravemente insufficiente</b> , che indica il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, con numerose/diffuse carenze nelle conoscenze essenziali e nelle abilità di base.
45%-54%	<b>Voto 5</b> Prova parziale, poco corretta e/o non ancora adeguata, <b>insufficiente</b> , che indica un raggiungimento solo parziale degli obiettivi minimi previsti, con carenze nelle conoscenze essenziali e nelle abilità di base.
55%-64%	<b>Voto 6</b> Prova complessivamente positiva: contenuti e abilità essenziali, ma ancora incompleti, <b>solamente sufficiente</b> , che indica il raggiungimento essenziale degli obiettivi minimi previsti nelle conoscenze essenziali e nelle abilità di base.
65%-74%	<b>Voto 7</b> Prova complessivamente positiva e abbastanza precisa, <b>discreta</b> , che indica appunto un discreto raggiungimento degli obiettivi previsti, con una conoscenza dei contenuti fondamentali unita a sufficiente riflessione ed analisi personale.
75%-87%	<b>Voto 8</b> Prova abbastanza completa, corretta e precisa, <b>buona</b> , che indica un buon raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione puntuale, unita a capacità di riflessione ed analisi personali, il possesso di adeguati strumenti argomentativi ed espressivi, una esposizione sicura e precisa dei contenuti resa attraverso un lessico adeguato.
88%-96%	<b>Voto 9</b> Prova complessivamente sicura e con contributi personali, <b>molto buona</b> , che indica l'ottimo raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa ed approfondita, unitamente a una buona rielaborazione ed argomentazione dei contenuti esposti, alla capacità di compiere collegamenti interdisciplinari coerenti, e di comunicare con elevata padronanza
97%-100%	<b>Voto 10</b> Prova completa, corretta e con elaborazione personale <b>eccellente</b> , che indica il raggiungimento ad un grado massimo degli obiettivi previsti, con un'evidente rielaborazione autonoma dei contenuti studiati, anche in prospettiva interdisciplinare, unita alla capacità di approfondimento personale delle tematiche proposte ed alla piena padronanza dei linguaggi e degli strumenti argomentativi.

### **Valutazione del comportamento**

Il DPR n.122 del 8/09/09 regola la valutazione del comportamento degli studenti; di qui la scelta del Collegio docenti utilizzare il giudizio sintetico per la valutazione del comportamento degli alunni della scuola primaria.

L'attenzione dei docenti, oltre che sull'effettivo rispetto delle regole, è focalizzata sulla comprensione, condivisione e l'interiorizzazione dei valori a queste sottese; anche nella scuola primaria infatti il percorso formativo prevede l'acquisizione di strumenti di autovalutazione rispetto al proprio comportamento e alle proprie modalità di relazione interpersonale.

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA PRIMARIA	
INDICATORI	
<i>Interesse e partecipazione</i>	Ascolto e attenzione, coerenza degli interventi, rispetto della turnazione nelle conversazioni, partecipazione alle iniziative scolastiche comuni.
<i>Impegno</i>	Impegno e costanza nel lavoro scolastico individuale e di gruppo.
<i>Relazione con gli altri</i>	Rispetto e condivisione delle regole comuni, rispetto del personale scolastico, relazioni positive con i coetanei, disponibilità a collaborare con i compagni e con gli adulti.
<i>Ambiente scolastico</i>	Rispetto degli ambienti e del materiale della scuola, uso appropriato degli spazi.

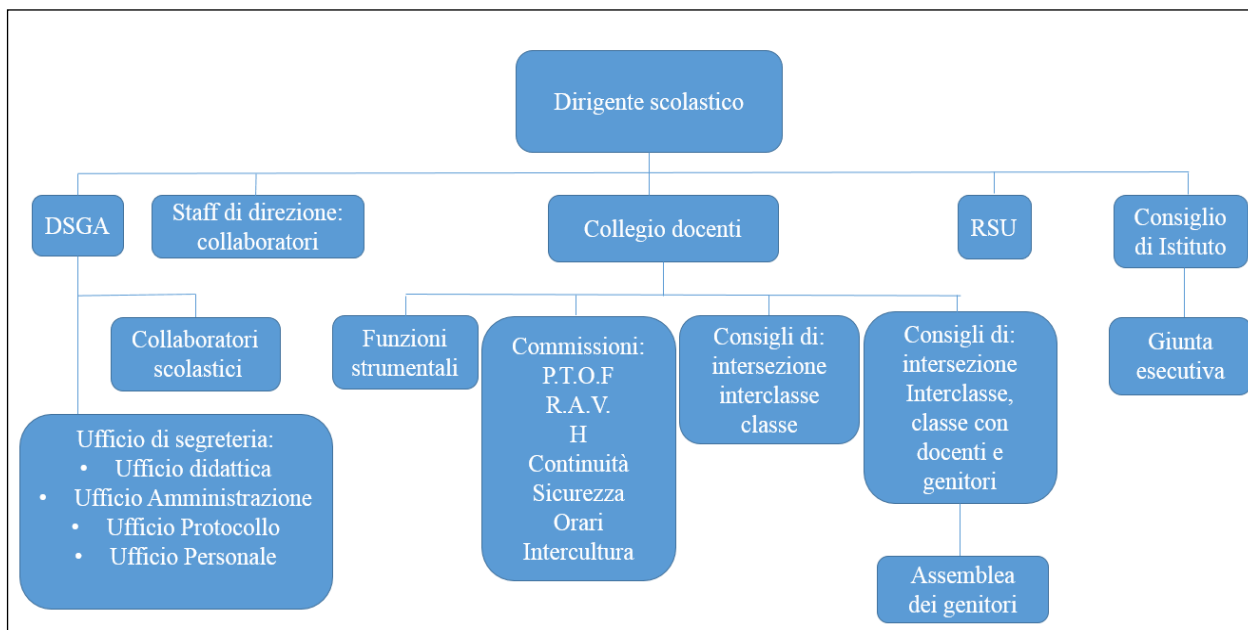
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO NEL COMPORTAMENTO	
SCUOLA PRIMARIA	
<i>Ottimo</i>	Partecipa attivamente alle attività della classe apportando un contributo costruttivo e propositivo; si impegna proficuamente con costanza ed attenzione, rispettando modalità e scadenze delle consegne. E' disponibile a collaborare con tutti, rispetta e usa in modo appropriato materiale e spazi della scuola.
<i>Distinto</i>	Partecipa con interesse alle attività della classe con attenzione costante nel tempo; si impegna con continuità e raramente non rispetta modalità e tempi delle consegne. E' collaborativo con tutti e rispetta spazi e materiali della scuola.
<i>Buono</i>	Partecipa con interesse non sempre adeguato alle attività della classe; si impegna in modo settoriale e l'attenzione non è sempre costante, qualche volta non rispetta modalità e tempi delle consegne. E' collaborativo e normalmente rispetta spazi e materiali della scuola.
<i>Sufficiente</i>	Partecipa con interesse discontinuo alle varie attività della classe; si impegna in modo irregolare e fatica a rispettare modalità e scadenze delle consegne. E' collaborativo solo in alcune attività e con alcuni compagni. Fatica a rispettare le regole comuni, spazi e materiali della scuola.



## 7) ORGANIGRAMMA

### Organi Collegiali di Istituto

Gli Organi Collegiali di Istituto sono gli organismi di gestione e controllo della scuola.



L'organigramma d'istituto descrive l'organizzazione dell'Istituto, ed evidenzia come il modello organizzativo adattato dalla scuola sia coerente con la specificità del servizio erogato, assumendo da un lato un carattere di flessibilità rispetto a situazioni specifiche o a fattori intervenienti e dall'altro caratterizzandosi per l'osservanza di principi quali: il coordinamento, l'interazione, l'unitarietà, e la circolarità.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (ovvero: Consiglio d'Istituto, Collegio docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le figure gestionali intermedie (cioè: vicario, collaboratore, funzioni strumentali, fiduciari e DSGA), i singoli docenti, agiscono in modo cooperativo e coordinato al fine di garantire la qualità di tutti quegli aspetti (cognitivi, relazionali, affettivi, metodologici e didattici) soggiacenti al processo di insegnamento-apprendimento. In quest'ottica il Dirigente Scolastico diviene promotore e facilitatore processo stesso, facendosi garante della correttezza delle procedure, della funzionalità ed efficacia del modello organizzativo.

ORGANISMI GESTIONALI	FUNZIONI
<p><b>Consiglio di Istituto</b></p>	<p>Delibera rispetto a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• orari di funzionamento delle scuole e degli uffici;</li> <li>• adattamento del calendario scolastico;</li> <li>• programma annuale</li> </ul> <p>Stabilisce:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• gli indirizzi generali del Piano Triennale dell’offerta formativa, che adotta e delibera.</li> </ul> <p>Composizione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dirigente Scolastico,</li> <li>• rappresentanti del personale docente e dei genitori delle scuole dell’infanzia, primarie e secondaria di primo grado dell’Istituto;</li> <li>• rappresentanti del personale ATA.</li> </ul> <p>Le delibere del Consiglio di Istituto sono rese pubbliche tramite affissione all’Albo.</p>
<p><b>Collegio docenti</b></p>	<p>Delibera in materia di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• funzionamento didattico dell’Istituto;</li> <li>• scelte culturali e didattiche;</li> <li>• programmazione;</li> <li>• aggiornamento.</li> </ul> <p>Compiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• elezione del Comitato di valutazione degli insegnanti;</li> <li>• individuazione delle aree per l’assegnazione delle Funzioni – strumentali al P.O.F.;</li> <li>• elaborazione e verifica del Piano dell’offerta formativa e dei progetti;</li> <li>• definizione del Piano delle attività funzionali</li> <li>• all’insegnamento che consentono l'accesso al Fondo d'Istituto;</li> <li>• adozione dei libri di testo;</li> <li>• organizzazione delle iniziative di aggiornamento.</li> </ul> <p>Si riunisce presso la scuola “D. Valeri” È presieduto dal Dirigente Scolastico.</p> <p><b>Articolazione del Collegio docenti: Commissioni di Istituto</b> Il Collegio dei docenti si articola in commissioni, che seguono specifiche regole di funzionamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sono gestite da un coordinatore che ne stabilisce modalità e tempi di funzionamento (generalmente dei docenti funzionali-strumentali al P.T.O.F.);</li> <li>- operano in base a indicazioni programmatiche stabilite dal</li> </ul>

	<p>Collegio dei docenti;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- stabiliscono nel primo incontro un progetto di lavoro che evidenzia: obiettivi, modalità organizzative, tempi e monte ore per i componenti;</li> <li>- di ogni incontro vengono raccolte le firme di presenza e viene redatto un verbale. I coordinatori diffondono le informazioni circa il lavoro svolto attraverso comunicazione scritte e resoconti dei verbali nei plessi;</li> <li>- in itinere e a conclusione dell'attività, il coordinatore relaziona sul lavoro svolto al Collegio.</li> <li>- la partecipazione alle commissioni permette l'accesso al Fondo d'Istituto, nei limiti e con le modalità previsti dalla contrattazione integrativa di Istituto.</li> <li>- la composizione della Commissione non cambia in corso d'anno.</li> </ul>
<p><b>Consigli d'Intersezione, d'Interclasse.</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Si riuniscono in ciascun plesso con cadenza bimestrale, e prevedono la presenza della componente genitori.</li> <li>• Formulano al Collegio docenti proposte rispetto all'azione educativa e le iniziative di sperimentazione.</li> <li>• Verificano l'andamento educativo – didattico delle classi, agevolano i rapporti tra docenti, genitori ed alunni.</li> <li>• Esprimono pareri circa i libri di testo da adottare.</li> <li>• I libri di testo sono consegnati in visione agli insegnanti e ai genitori rappresentanti delle classi, a cura dei fiduciari di plesso.</li> <li>• Le proposte di adozione vanno formulate per iscritto dai docenti interessati e presentate ai rispettivi Consigli e al Collegio Docenti che ne delibera l'adozione, di norma, entro il mese di Maggio.</li> </ul>
<p><b>Interclasse per soli docenti</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Propone e approva progetti di apertura delle classi per il recupero di alunni con problemi di apprendimento o in situazione di handicap/disagio.</li> <li>• Provvede alla progettazione curricolare dell'Istituto.</li> </ul>
<p><b>Consiglio di Classe</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• delibera in merito alla realizzazione del coordinamento didattico, della programmazione e della valutazione;</li> <li>• promuove la politica dell'Istituto;</li> <li>• individua i bisogni degli alunni;</li> <li>• definisce gli itinerari didattici,</li> <li>• assume criteri comuni di verifiche e valutazioni.</li> </ul>

**Figure gestionali**

FIGURE GESTIONALI	AREE DI COMPETENZA
<b>Dirigente scolastico</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Valorizza le risorse umane e professionali.</li> <li>• Sostiene e agevola lo sviluppo dei processi formativi e dei progetti didattici dell'Istituto.</li> <li>• Costruisce un clima di lavoro positivo propositivo, funzionale a sostenere e sviluppare la ricerca e l'innovazione didattica e metodologica dei docenti, Garantisce un efficace livello di comunicazione tra gli organismi scolastici.</li> <li>• Favorisce la circolazione delle informazioni, il confronto delle idee e la collaborazione.</li> <li>• Assicura la collaborazione con le Istituzioni culturali, sociali ed economiche del territorio.</li> </ul>
<b>Collaboratori del Dirigente Scolastico</b>	<p>Nel rispetto delle direttive ricevute dal Dirigente Scolastico, svolge:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• funzioni assegnate e/o delegate;</li> <li>• sostituisce il DS in caso di assenza o impedimento;</li> <li>• coordina gli aspetti organizzativi della scuola sec. di 1° grado;</li> <li>• organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico;</li> <li>• coordina le attività delle commissioni di istituto;</li> <li>• coordina le attività di formazione ed aggiornamento del personale docente ed ATA.</li> </ul>
<b>Fiduciario di plesso</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coordina, controlla ed è responsabile degli aspetti organizzativi al fine di garantire – in ogni plesso – il regolare funzionamento del servizio;</li> <li>• collabora direttamente con il DS per gli aspetti relativi alla progettazione educativa e</li> <li>• didattica del plesso, garantendo la circolazione delle informazioni tra i docenti;</li> <li>• cura i rapporti con i genitori</li> <li>• regola i rapporti con gli SPP, e il personale docente e ATA nel rispetto del Regolamento</li> <li>• cura della comunicazione interna ed esterna;</li> <li>• conduce il Consiglio di Interclasse/Intersezione in assenza del Dirigente</li> </ul>
<b>Funzioni – strumentali al P. T. O. F.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sono individuate annualmente sulla base delle aree scelte dal Collegio dei docenti, nel rispetto delle disposizioni previste a livello contrattuale.</li> <li>• Il docente funzione–strumentale svolge attività di progettazione, di coordinamento, di supporto, di consulenza, di rinforzo organizzativo nel settore per il quale ha ricevuto l'incarico.</li> </ul>

<p><b>Coordinatore di Commissione</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Convoca le riunioni e stabilisce l’o.d.g. informandone i componenti almeno 5 giorni prima;</li> <li>• svolge un’attività di coordinamento, di progettazione ed organizzazione rispetto ai compiti specifici della commissione;</li> <li>• redige verbale degli incontri.</li> <li>• aggiorna periodicamente il Dirigente Scolastico dell’attività della Commissione;</li> <li>• informa i docenti dell’Istituto delle realizzazioni della commissione;</li> <li>• avanza proposte al Collegio dei docenti.</li> </ul>
<p><b>Coordinatore di classe</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rappresenta il punto di riferimento e di coordinamento delle problematiche formative e didattiche del gruppo-classe rispetto ai colleghi e alle famiglie;</li> <li>• è garante di un confronto sereno e costruttivo tra i componenti del Consiglio di Classe;</li> <li>• illustra, nell’assemblea dei genitori, le linee generali della programmazione didattica del Consiglio di Classe;</li> <li>• durante la fase collegiale incontra le famiglie e illustra l’andamento educativo-didattico della classe;</li> <li>• redige il verbale di ogni seduta.</li> </ul>
<p><b>Responsabili di settore e/o di progetto</b></p>	<p>Si occupano di uno specifico ambito di attività (progetti previsti nel P.O.F., laboratori, ed altro); ne cura la progettazione, il coordinamento e la realizzazione.</p>
<p><b>Referente di plesso per la sicurezza</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Segnala tempestiva le emergenze e gli aspetti relativi alla sicurezza degli alunni e del personale;</li> <li>• mantiene i contatti con l’Ente locale per i problemi relativi alla sicurezza, alla manutenzione delle strutture e la loro messa a norma;</li> <li>• predispone i piani di emergenza;</li> <li>• svolge con il DS azione di informazione del personale scolastico;</li> <li>• partecipa a specifiche iniziative di formazione.</li> </ul>
<p><b>DSGA</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cura l’organizzazione ed ha autonomia operativa rispetto alla gestione dei servizi generali e amministrativo-contabili.</li> </ul>
<p><b>Staff di coordinamento di Istituto</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collabora con il Dirigente Scolastico nella gestione e nella realizzazione degli aspetti organizzativi e formativi dell’Istituto.</li> <li>• E’ formato dal Dirigente, dai docenti collaboratori del DS, dai fiduciari di plesso, dai docenti funzioni-strumentali al POF e dai docenti responsabili di progetto.</li> </ul>

## 8) Rapporti scuola-famiglia

La scuola si adopera per promuovere la collaborazione tra docenti e famiglie in un clima di corresponsabilità, chiarezza comunicativa e supporto reciproco e costante, impegnandosi ad instaurare un dialogo costruttivo attraverso l'ascolto e il confronto.

I genitori degli alunni sono ricevuti dagli insegnanti secondo il calendario deliberato dal Collegio Docenti.

- a) Colloqui individuali (bimestrali per scuola dell'Infanzia e Primaria);
- b) Ricevimento settimanale dei singoli docenti in orario antimeridiano (scuola Secondaria);
- c) Ricevimento periodico dei docenti del Consiglio di Classe in orario pomeridiano (scuola Secondaria);
- d) gruppi operativi di lavoro con le famiglie degli alunni con certificazione.

I documenti di valutazione sono consegnati dai docenti personalmente ai genitori dell'alunno, o a chi ne fa le veci. La regolamentazione in base ai ritardi, uscite, giustificazioni, assenze, sarà comunicata dai docenti durante prima riunione. Verrà consegnato ad ogni alunno un libretto personale sul quale annotare le comunicazioni scuola-famiglia.

## 9) AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO (R.A.V.)

L'autovalutazione d'Istituto sarà di competenza di una Commissione ed un Insegnante avente Funzione Strumentale che la coordina allo scopo di promuovere, nell'ambito dell'autonomia, il miglioramento continuo del servizio scolastico, attraverso un'autoanalisi delle proprie risorse e delle proprie scelte dal punto di vista didattico, volte al raggiungimento degli obiettivi. Essa coinvolge le varie componenti che costituiscono la struttura scolastica: alunni, insegnanti, amministrazione, genitori.

## 10) PERSONALE A.T.A.

Il personale A.T.A. collabora con i docenti e con le attività dei servizi generali e amministrativi; il servizio per le pulizie è esternalizzato e l'IC si avvale della collaborazione di lavoratori socialmente utili.

## 11) IL PERSONALE DELLE SCUOLA

In questa sezione si indica il numero di posti di organico, anche in riferimento alle sezioni "L'organico dell'autonomia" e "Reti di scuole e collaborazioni esterne" della nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015.

### *Posti per il potenziamento*

<b>Tipologia</b> (es. posto comune primaria, classe di concorso scuola secondaria, sostegno...)*	<b>n. docenti</b>	<b>Motivazione</b> (con riferimento alle priorità strategiche al capo I e alla progettazione del capo III)
Comune primaria	2	Sviluppare e consolidare le competenze linguistiche, e promuovere le abilità metalinguistiche Sviluppare e consolidare le competenze matematiche e le capacità di problem solving
Sostegno	1	Promuovere le abilità trasversali e sociali
Comune secondaria	1	Progettazione di recupero/potenziamento

\* Nella colonna "Tipologia" indicare anche, se esistenti, classi di concorso affini a cui attingere in subordine in caso di mancanza di organico nella classe di concorso principale (Es. A0XX, oppure A0YY o A0ZZ).

### *Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.*

<b>Tipologia</b>	<b>n.</b>
Assistente amministrativo	6
Collaboratore scolastico	19
Assistente tecnico e relativo profilo (solo scuole superiori)	---
Altro	

Attualmente questo il fabbisogno di personale è in fase di valutazione, ma si prevede una sostanziale conferma del numero attuale di classi e di docenti.

## 11) La formazione del personale docente e A.T.A.

Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto, in continuità con la politica e le scelte progettuali che lo caratterizzano e in coerenza con gli obiettivi del Piano di Miglioramento, si propongono specifiche azioni formative, quali:

- formazione digitale con Piano digitale Veneto, in rete con altri Istituti;
- riconoscimento precoce dei DSA con AID (Associazione Italia Dislessia) in rete con l'I.C. A. Gramsci (Campalto);
- formazione valutazione e autovalutazione (bilancio sociale);
- formazione generica del personale amministrativo;
- formazione del personale docente dell'infanzia e del biennio della primaria per l'individuazione precoce dei disturbi di apprendimento (IPDA);
- formazione in materia di sicurezza e primo soccorso
- formazione del personale A.T.A. in coerenza sia con il piano di digitalizzazione e dematerializzazione della scuola sia con i compiti assegnati, compresi quelli di supporto
- alla didattica;
- formazione del personale Docente relativamente alle modalità di verifica e valutazione delle competenze, della didattica per competenze, della didattica inclusiva.

Per sostenere i processi innovativi tesi al miglioramento dell'offerta formativa e della formazione professionale, gli insegnanti e il personale A.T.A. seguono corsi di aggiornamento coerenti con le direttive ministeriali e le proposte comunali, provinciali, distrettuali; particolare attenzione viene inoltre riservata ai corsi organizzati dall'Istituto stesso e alle proposte offerte dagli Itinerari Educativi del Comune di Venezia.

### *Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali*

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta qualità e la quantità delle infrastrutture e delle attrezzature di cui l'Istituto dispone; di qui la necessità di predisporre le azioni sintetizzate nella tabella sottostante.



Si allegano:

- a. Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico
- b. Piano di Miglioramento, se non inserito alla sezione II
- c. Schede progetti
- d. Programmazione didattica dettagliata per l'a.s. 2016-17
- e. Ecc..

L'Organigramma, la Carta dei Servizi, le delibere relative alla valutazione degli studenti, i Regolamenti dell'Istituto ecc. sono pubblicati a norma di legge e visionabili sul sito web dell'Istituto nella sezione Amministrazione Trasparente o in altra area dedicata.

DOCUMENTI UTILIZZATI NELLA STESURA DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA DELL' IC ILARIA ALPI
Artt. 3, 33 e 34 della costituzione italiana
Carta dei servizi
Regolamento di istituto
Patto educativo di corresponsabilità
Le indicazioni nazionali per il curricolo per la scuola infanzia e per il primo ciclo
I curricoli disciplinari di istituto
Legge n° 107 13/7/2015 (Legge di stabilità)

Il documento è consultabile sul sito dell'Istituto.

#### Modifiche e revisioni

Data	Descrizione della modifica/revisione

